



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00111 del 08/05/2019

Proposta n. 6755 del 24/04/2019

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT). Nomina del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la Legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la Legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

gli articoli 10 e 30 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";

VISTO

lo Statuto dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta (LT), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 2 marzo 2018 e pubblicato sul BURL n. 22 del 15 marzo 2018, ed in particolare l'art. 6 che stabilisce:

"1. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Presidente della Regione Lazio ed è formato da tre componenti. Il Presidente ed un componente sono designati dalla Regione Lazio, mentre un componente è designato dal Comune di Gaeta.

2. (...)

3. (...) Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni e i componenti possono essere rinominati anche consecutivamente per un solo ulteriore mandato (...).

4. Le funzioni del Presidente e dei Consiglieri hanno carattere onorifico qualora l'IPAB riceva in via ordinaria contributi o altre utilità comunque denominate a carico delle finanze pubbliche. In questo caso spetta solo il rimborso delle spese sostenute e documentate secondo quanto prevede la normativa vigente.

5. Laddove non si registri negli ultimi 3 esercizi nessuna erogazione in via ordinaria di contributi o di altre utilità comunque denominate da parte di soggetti pubblici, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Consiglieri potrà essere assegnata una indennità di carica annuale rispettivamente non superiore al 25% ed al 15% di quella percepita dai Consiglieri della Regione Lazio. Tale attribuzione è deliberata al Consiglio di Amministrazione congiuntamente all'approvazione del Bilancio preventivo e deve essere compatibile con le condizioni economiche e finanziarie dell'IPAB (...);

VISTO

il Decreto del Presidente della Regione Lazio 23 dicembre 2009, n. T0896, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in oggetto, scaduto in data 22 dicembre 2014;

CONSIDERATO che

- lo Statuto dell'Ente, vigente alla data di scadenza del suddetto Consiglio di Amministrazione, prevedeva all'articolo 6 che detto organo fosse composto di 6 membri;
- tale disposizione statutaria si poneva in contrasto con le previsioni di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 concernente la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti”;
- conseguentemente con deliberazione della Giunta regionale del 13 gennaio 2015, n. 4 è stato disposto il commissariamento dell'IPAB *de qua*, per un periodo di sei mesi al fine di adeguare lo statuto alle disposizioni contenute nel citato d. l. 78/2010, mediante la riduzione dei componenti del consiglio di amministrazione entro il numero massimo di cinque, nonché l'adeguamento concernente la proroga della durata degli organi secondo la normativa vigente;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 17 febbraio 2015, n. T00029 è stato nominato il commissario straordinario dell'IPAB, nella persona del dott. Giovanni Agresti, il quale, in data 11 giugno 2015 ha comunicato le dimissioni dall'incarico;
- con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 giugno 2015, n. T00114, l'avv. Luciana Selmi è stata nominata nuovo commissario straordinario dell'IPAB, in sostituzione del dott. Giovanni Agresti, dimissionario;

CONSIDERATO altresì, che:

- con deliberazione della Giunta regionale del 9 settembre 2015, n. 473, è stato disposto un nuovo commissariamento dell'Ente di che trattasi, per un periodo non superiore a un anno, in considerazione della mancata adozione delle modifiche statutarie determinata, per larga parte, dalla circostanza che l'intero complesso delle funzioni di competenza dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta erano state attribuite, dall'ultimo Consiglio di amministrazione in carica, alla Fondazione Alzaia, soggetto di diritto privato, costituito dall'IPAB medesima;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 24 settembre 2015, n. T00184, è stata nominata l'avv. Luciana Selmi quale commissario straordinario;
- con nota del 9 settembre 2016 prot. n. 641, acquisita agli atti di ufficio il 12 settembre 2016 prot. n. 0456274, il commissario dell'IPAB SS. Annunziata ha trasmesso la proposta di modifica dello statuto dell'Ente per l'approvazione;

- con deliberazione della Giunta regionale del 27 settembre 2016, n. 553 è stato prorogato il commissariamento dell'IPAB al fine di consentire l'approvazione del nuovo statuto dell'Ente, da parte della Regione Lazio, propedeutica all'avvio delle procedure per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'Ente;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio dell'8 novembre 2016, n. T00217 è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario all'Avv. Luciana Selmi;
- nelle more dell'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal commissario straordinario da parte della Regione Lazio il commissariamento è stato prorogato ulteriormente per i medesimi adempimenti di cui alla citata DGR 553/2016, dapprima con deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2017, n. 139, per un periodo di sei mesi e comunque fino al 30 settembre 2017 e successivamente con deliberazione della Giunta regionale del 26 settembre 2017, n. 591, per un ulteriore periodo di sei mesi a far data dal 30 settembre 2017;
- nei suddetti periodi commissariali, con decreti del Presidente della Regione Lazio del 19 maggio 2017, n. T00087 e del 9 novembre 2017, n. T00203 è stato confermato l'incarico di commissario straordinario all'Avv. Luciana Selmi;
- il commissariamento disposto con la citata DGR 591/2017 è scaduto il 14 maggio 2018 e il commissario straordinario ha operato in regime di *prorogatio* sino al 28 giugno 2018;

ATTESO che

- con deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2018 n. 145 è stato approvato il nuovo statuto dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta, tuttavia, non è stato possibile iniziare le procedure finalizzate alla ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'Ente a causa della riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, avviata con deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 170 e conclusa con deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, integrata con successiva deliberazione Giunta regionale 1° giugno 2018, n. 252;
- l'IPAB risultava interessata da diversi procedimenti di carattere giudiziario e amministrativo ancora sussistenti alla data di scadenza dell'incarico commissariale conferito con decreto del Presidente della Regione Lazio del 9 novembre 2017, n. T00203, che richiedevano la presenza di un legale rappresentante nelle more della ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'Ente;
- per le ragioni di cui al precedente capoverso è stato disposto, con deliberazione della Giunta regionale del 21 giugno 2018, n. 315, un nuovo commissariamento sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2018 e con decreto del Presidente della Regione Lazio del 18 luglio 2018, n. T00167, al fine di dare continuità all'azione amministrativa, è stata nominata l'avv. Luciana Selmi, soggetto dotato di adeguata e comprovata professionalità ed esperienza in relazione all'incarico da ricoprire, quale Commissario straordinario dell'IPAB al fine di:

- a. avviare le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB;
 - b. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente;
- l'avv. Selmi ha operato in regime di *prorogatio* sino alla data del 14 febbraio 2019;

VISTA la nota del 15 gennaio 2019, prot. n. 29323, con la quale il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio dell'avv. Luciana Selmi quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in oggetto;

ATTESO che con nota del 17 gennaio 2019, prot. n. 2632, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n.38199, il Sindaco del comune di Gaeta ha comunicato la designazione del dott. Clemente Borrelli quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in oggetto, trasmettendo la seguente documentazione:

- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
- curriculum vitae;
- copia della carta d'identità e della tessera sanitaria;

ATTESO che con nota del 18 gennaio 2019, acquisita agli atti d'ufficio il 21 gennaio 2019 con prot. n. 43949, l'avv. Luciana Selmi ha trasmesso:

- la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
- il curriculum vitae;
- la copia della carta d'identità;

VISTA la nota del 28 febbraio 2019, prot. 162973 con la quale il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del sig. Gian Franco Notarianni quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB *de qua*, alla quale non è stato possibile dare seguito, in considerazione del mancato riscontro alla richiesta di accettazione dell'incarico;

VISTA la nota del 26 marzo 2019, prot. n. 236819, con la quale il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del dott. Simone Vaudo quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB di che trattasi;

ATTESO che con comunicazione e-mail del 5 aprile 2019, acquisita agli atti d'ufficio l'8 aprile 2019 con prot. n. 272737, il dott. Simone Vaudo ha trasmesso:

- la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, comprendente la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
- il curriculum vitae;
- la copia della carta d'identità e della tessera sanitaria;

VISTI i curricula vitae dei sigg. Luciana Selmi, Clemente Borrelli e Simone Vaudo;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi rese dai sigg. Luciana Selmi, Clemente Borrelli e Simone Vaudo e la disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità o di conflitto di interessi, al fine del conferimento delle nomine de quo, concludendole in data 11 aprile 2019;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo alla predisposizione del provvedimento amministrativo, non sono emerse cause di inconferibilità e incompatibilità né situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* ai sigg. Luciana Selmi, Clemente Borrelli e Simone Vaudo, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che i curricula vitae e le dichiarazioni citate dei sigg. Luciana Selmi, Clemente Borrelli e Simone Vaudo, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RILEVATO che la succitata legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 nulla dispone in ordine alla nomina dei Consigli di Amministrazione scaduti e che non ricorrono i presupposti per la nomina del commissario *ad acta* previsto dall'art. 2 comma 2 di detta legge;

CONSIDERATO altresì che l'art. 23, comma 2 della legge regionale n. 2/2019 prevede che "I Consigli di Amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti la trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime";

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta (LT);

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

di nominare il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB SS. Annunziata di Gaeta (LT), nella seguente composizione:

- Luciana Selmi – Presidente
- Clemente Borrelli – consigliere
- Simone Vaudo – consigliere

Le funzioni del Presidente e dei Consiglieri, così come previsto dall'art. 6 dello Statuto, hanno carattere onorifico qualora l'IPAB riceva in via ordinaria contributi o altre utilità comunque denominate a carico delle finanze pubbliche. In questo caso spetta solo il rimborso delle spese sostenute e documentate secondo quanto prevede la normativa vigente.

Qualora invece non si registri negli ultimi 3 esercizi nessuna erogazione in via ordinaria di contributi o di altre utilità comunque denominate da parte di soggetti pubblici, i componenti del Consiglio di Amministrazione ricevono una indennità di carica annuale rispettivamente non superiore al 25% e al 15% di quella percepita dai consiglieri della Regione Lazio, compatibilmente con le condizioni economiche e finanziarie dell'IPAB.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio fino alla nomina, a seguito della trasformazione in ASP o in persona giuridica di diritto privato, dei nuovi organi, secondo le disposizioni dell'art. 23, comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione dell'IPAB.

Il presente decreto è redatto in due originali, uno per gli atti della Direzione Regione Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica agli interessati.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti